

**REGIONE LAZIO**  
**DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**  
**Istanza di autorizzazione all'esercizio, alla variazione, all'ampliamento, alla trasformazione o**  
**al trasferimento di attività sanitarie e/o socio-sanitarie**  
**(L.R. n. 4/2003; art. 8 R.R. n. 20/2019)**

Bollo (16 euro) o  
Bollo Virtuale<sup>1</sup>

**Al Direttore della Direzione**  
**“Salute e Integrazione Socio Sanitaria”**  
**REGIONE LAZIO**

PEC: *autorizzazione-accreditamento@pec.regione.lazio.it*

Il sottoscritt \_\_\_\_\_  
 nat a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
 tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_  
 in qualità di rappresentante legale del soggetto  
 giuridico<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 via/piazza \_\_\_\_\_ Partita IVA: \_\_\_\_\_  
 costituita con atto notarile Rep. n. \_\_\_\_\_ del  
 \_\_\_\_\_ a rogito del notaio Dott. \_\_\_\_\_,  
 gestore della sottoscritta struttura privata denominata:  
 \_\_\_\_\_

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità, anche penali, previste per il caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, (1) DICHIARA DI (barrare la lettera corrispondente e compilare)

**(1) ESSERE IN POSSESSO**

- A. DI CONCESSIONE EDILIZIA/PERMESSO A COSTRUIRE** rilasciato, ai sensi delle vigenti normative urbanistiche ed edilizie, dal Comune di \_\_\_\_\_ con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ relativa alla costruzione/adattamento/diversa utilizzazione dell'immobile ove è ubicata la suddetta struttura sanitaria/socio-sanitaria
- B. DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)** ai sensi degli articoli 22 e ss. del DPR 380/2001 presentata al comune di \_\_\_\_\_  
 acquisita in data \_\_\_\_\_ con numero di protocollo \_\_\_\_\_;

<sup>1</sup> Forfetaria anche per istanze telematiche o una ogni 4 fogli se cartacea o “bollo virtuale” di cui all'art. 15 del d.P.R. n. 642/1972; assolvibile anche con F24 (codice tributo 2501)

<sup>2</sup> La dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante o da ciascun legale rappresentante, se più di uno;

**C. DI COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI ASSEVERATA (CILA) ai sensi dell'articolo 6 bis del DPR 380/2001 presentata al comune di**

acquisita in data \_\_\_\_\_ con numero di protocollo \_\_\_\_\_;

oppure

**D. DI AVER SVOLTO LAVORI IN EDILIZIA LIBERA, ai sensi dell'art. 6 DPR 380/2001 e ss.mm.ii.****E. CHE NON SONO NECESSARI INTERVENTI E CHE L'IMMOBILE E' COMPATIBILE CON L'USO SANITARIO****(2) FA ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE**

Ai sensi dell'art. 8-ter, comma 1, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. <sup>(3)</sup> per:

- APERTURA (art. 2, comma 1 lett. a) R.R. 20/2019)  
 AMPLIAMENTO (art. 2, comma 1 lett. b) R.R. 20/2019)  
 TRASFORMAZIONE (art. 2, comma 1 lett. c) R.R. 20/2019)  
 TRASFERIMENTO DI SEDE (art. 2, comma 1 lett. d) R.R. 20/2019)  
 VARIAZIONE ATTIVITA' (art. 2, comma 1 lett. e) R.R. 20/2019)  
 INTERVENTI DI MAUTENZIONE STRAORDINARIA (art. 2 comma 2 lett. b), R.R. 20/2019)

**DELLA SOTTOINDICATA STRUTTURA:**

denominazione: \_\_\_\_\_

sita in \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

ASL territorialmente competente \_\_\_\_\_

**PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE  
E/O SOCIO-SANITARIE SOTTOSPECIFICATE <sup>(4)</sup>**

Attività di ricovero ospedaliero in acuzie e/o post acuzie a ciclo continuativo e/o diurno per le discipline di:

Codice disciplina ospedaliera	Descrizione disciplina ospedaliera	Ordinario PL <sup>5</sup>	Diurno PL
01	Allergologia		
05	Angiologia		
06	Cardiochirurgia pediatrica		
07	Cardiochirurgia		
08	Cardiologia		
09	Chirurgia generale		
10	Chirurgia maxillo facciale		
11	Chirurgia pediatrica		
12	Chirurgia plastica		
13	Chirurgia toracica		

<sup>3</sup> Barrare solo la casella interessata.

<sup>4</sup> Barrare una o più delle caselle, purché interessate.

<sup>5</sup> Inserire numero posti letto

<b>Codice disciplina ospedaliera</b>	<b>Descrizione disciplina ospedaliera</b>	<b>Ordinario PL</b>	<b>Diurno PL</b>
14	Chirurgia vascolare		
15	Medicina sportiva		
18	Ematologia		
19	Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione		
20	Immunologia		
21	Geriatría		
24	Malattie infettive e tropicali		
25	Medicina del lavoro		
26	Medicina generale		
27	Medicina legale		
28	Unità spinale		
29	Nefrologia		
30	Neurochirurgia		
31	Nido		
32	Neurologia		
33	Neuropsichiatria infantile		
34	Oculistica		
35	Odontoiatria e stomatologia		
36	Ortopedia e traumatologia		
37	Ostetricia e ginecologia		
38	Otorinolaringoiatria		
39	Pediatria		
40	Psichiatria		
41	Medicina termale		
43	Urologia		
46	Grandi ustioni pediatriche		
47	Grandi ustioni		
48	Nefrologia (abilitazione trapianto rene)		
49	Terapia intensiva		
50	Unità coronarica - UTIC		
51	Astanteria		
52	Dermatologia		
54	Emodialisi		
56	Recupero e riabilitazione funzionale		
57	Fisiopatologia della riproduzione umana		
58	Gastroenterologia		
60	Lungodegenti		
61	Medicina nucleare		
62	Neonatologia		
64	Oncologia		
65	Oncoematologia pediatrica		
66	Oncoematologia		
68	Pneumologia		
70	Radioterapia		

<b>Codice disciplina ospedaliera</b>	<b>Descrizione disciplina ospedaliera</b>	<b>Ordinario PL</b>	<b>Diurno PL</b>
71	Reumatologia		
73	Terapia intensiva neonatale		
74	Radioterapia oncologica		
75	Neuro - riabilitazione		
76	Neurochirurgia pediatrica		
77	Nefrologia pediatrica		
78	Urologia pediatrica		
96	Terapia del dolore		

ALTRO:

---



---



---



---



---



---

Attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale ivi compresa diagnostica strumentale e di laboratorio nelle branche sottospecificate:

<b>Codice branca specialistica</b>	<b>Descrizione branca specialistica</b>	<b>Istanza<sup>6</sup></b>
00	Laboratorio Analisi	
01	Allergologia	
02	Anestesia	
05	Angiologia	
06	Cardiochirurgia pediatrica	
07	Cardiochirurgia	
08	Cardiologia	
09	Chirurgia generale	
10	Chirurgia maxillo facciale	
11	Chirurgia pediatrica	
12	Chirurgia plastica	
13	Chirurgia toracica	
14	Chirurgia vascolare	
15	Medicina sportiva	
18	Ematologia	
19	Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione	
20	Immunologia	
21	Geriatrics	
24	Malattie infettive e tropicali	
25	Medicina del lavoro	

<sup>6</sup> Barrare la casella relativa alla branca per la quale si presenta istanza di autorizzazione

<b>Codice branca specialistica</b>	<b>Descrizione branca specialistica</b>	<b>Istanza</b>
26	Medicina generale	
27	Medicina legale	
29	Nefrologia	
30	Neurochirurgia	
32	Neurologia	
33	Neuropsichiatria infantile	
34	Oculistica	
35	Odontoiatria e stomatologia	
36	Ortopedia e traumatologia	
37	Ostetricia e ginecologia	
38	Otorinolaringoiatria	
39	Pediatria	
40	Psichiatria	
43	Urologia	
52	Dermatologia	
56	Recupero e riabilitazione funzionale	
57	Fisiopatologia della riproduzione umana	
58	Gastroenterologia	
61	Diagnostica per immagini - Medicina nucleare	
62	Neonatologia	
64	Oncologia	
65	Oncoematologia pediatrica	
66	Oncoematologia	
68	Pneumologia	
69	Diagnostica per immagini - Radiologia diagnostica	
70	Radioterapia	
71	Reumatologia	
74	Radioterapia oncologica	
76	Neurochirurgia pediatrica	
77	Nefrologia pediatrica	
78	Urologia pediatrica	
79	Diagnostica per immagini - Risonanza Magnetica	
* nel caso si richieda l'autorizzazione per attività sanitaria medica non ricompresa nelle branche sopra riportate indicare la specializzazione medica <sup>7</sup>		
	<b>Descrizione specializzazione medica</b>	<b>Istanza</b>

<sup>7</sup> Per la descrizione della specializzazione medica fare riferimento alla tabella B del DM 30 gennaio 1998

Presidio di dialisi (specificare tipologia)

---

---

---

Presidio di chirurgia ambulatoriale (specificare tipologia e indicare le branche specialistiche con relativo codice)

---

---

---

---

---

Stabilimento termale

---

---

---

ALTRO:

---

---

---

---

Attività di assistenza territoriale extra-ospedaliera in regime residenziale e/o semiresidenziale e/o ambulatoriale e/o domiciliare (es. psichiatrica, assistenza a persone non autosufficienti anche anziane, disabilità fisica psichica e sensoriale, dipendenze, hospice, assistenza domiciliare), per le attività sottospecificate (in caso di istanza per attività in regime residenziale e/o semiresidenziale indicare il numero di posti ed il livello assistenziale):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Attività di Assistenza Domiciliare Integrata ( ADI) (indicare tipologia di attività)

---

---

---

---

---

---

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità, anche penali, previste per il caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità

**(3) DICHIARA, altresì,<sup>8</sup>**

- 1) <sup>9</sup> che la struttura sanitaria/socio-sanitaria è in possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) della Legge Regionale n. 4/2003 vigenti alla data di adozione della presente (DCA 8/2011 e s.m.i.);
- 2)  che nei propri confronti, nei confronti del direttore sanitario e nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati elencati:
  - a1.  all'art. 80, comma 1, lettere a), b), b bis) c), d), e), f), g) D. Lgs. 50/2016<sup>10</sup>;

<sup>8</sup> Barrare ogni casella;

<sup>9</sup> In caso l'impresa si trovi in una delle condizioni di cui alla lettera a), si applicano i commi 7, 10, 10 bis e 11 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 in quanto compatibili:

*7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, e' ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti*

*10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacita' di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione e': a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale; b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione; c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.*

*10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione e' pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione e' pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.*

*11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o societa' sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.*

<sup>10</sup> a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- a2.  contro la Pubblica Amministrazione oltre quelli di cui al punto a1 (libro II, titolo II c.p.);
- a3.  contro l'ordine pubblico oltre quelli di cui al punto a1. (libro II, titolo V c.p.);
- a4.  contro l'incolumità pubblica (libro II, titolo VI c.p.);
- a5.  contro l'ambiente (libro II, titolo VI bis c.p.);
- a6.  contro la fede pubblica (libro II, titolo VII c.p.);
- a7.  contro l'economia pubblica (libro II, titolo VIII);
- a8.  contro il patrimonio oltre quelli di cui al punto a1 (libro II, titolo XIII) <sup>11</sup>;
- b)  di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;
- c)  che nei propri confronti, ovvero nei confronti dell'impresa o dei titolari di quote di maggioranza, o del direttore sanitario non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per situazioni direttamente connesse all'attività sanitaria o socio sanitaria svolta;
- d)  di non aver mai subito dichiarazioni di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale disposto con provvedimento \_\_\_\_\_;
- e)  che né la società né il legale rappresentante sono stati sottoposti a sanzioni penali, conseguenti a reati tributari, divenute definitive;
- f)  che la società o il legale rappresentante sono mai stati destinatari di sanzioni penali o amministrative per violazione del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., con provvedimento definitivo;
- g)  né la società né il legale rappresentante né il direttore sanitario sono stati sottoposti a sanzioni penali per violazione della legislazione in materia di assistenza e previdenza sociale, con provvedimento definitivo;
- h)  osserva la vigente normativa in materia di pari opportunità, disabilità e tutela delle categorie protette ove applicabili (es. L. 68/1999);
- i)  che né il legale rappresentante, né il direttore sanitario versano in alcuna causa legalmente ostativa di incompatibilità o di conflitto di interessi che renda illegittimo lo svolgimento dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- j)  non ha mai avuto condanne passate in giudicato per la produzione di documenti falsi ed autocertificazioni false, anche al fine di ottenere l'aggiudicazione di servizi o prestazioni;
- k)  che nei propri confronti, nei confronti degli altri amministratori e/o dei legali rappresentanti, del direttore sanitario non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 12.
- l)  che l'impresa non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di esercizio, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

---

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

<sup>11</sup> Il divieto di esercizio dell'attività nei casi di condanna permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora il reato sia stato depenalizzato, estinto, ovvero nei casi di riabilitazione ovvero nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è estinta ai sensi dell'art. 179 c.p.

<sup>12</sup> La dichiarazione deve essere resa da ciascun legale rappresentante se più di uno. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e quanto previsto dall'articolo 34 bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 159/2011 (cfr. art. 80 comma 2 D. Lgs. 50/2016).



- 3)  la piena e legittima disponibilità dell'immobile in forza di titolo di proprietà o altro diritto reale, ovvero in forza di contratto di locazione o di comodato o di leasing o di affitto di azienda, o di concessione di ente pubblico, o di altro atto che sia registrato ai sensi dell'art. 1 comma 346 della L. 311/2004, ovvero con l'indicazione della specifica esenzione, (allegare copia del contratto o del titolo);
- 4)  che l'immobile utilizzato per l'esercizio di attività sanitaria è censito al catasto urbano (indicazione di foglio, particella/mappale e subalterno/i) foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ subalterno \_\_\_\_\_ ed è conforme all'uso cui è destinato;
- 5)  che l'immobile è stato dichiarato espressamente agibile<sup>13</sup>:
- a.  con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- oppure che non è stato dichiarato inagibile ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 380/2001 e che:
- b.  per esso è stata presentata domanda di agibilità al Comune di \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ad opera del tecnico \_\_\_\_\_ iscritto all'ordine di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ e dichiara, ai sensi degli art. 47 e 76 DPR 445/2000, che da tale data non sono intervenute modifiche ai sensi dell'art. 24 comma 1 del DPR 380/2001;
- oppure
- c.  per esso è stata presentata la documentazione di cui all'art. 25 comma 5 bis del DPR 380/2001 al Comune competente di \_\_\_\_\_ fino alla sua vigenza e per il decorso dei termini previsti, al n. protocollo \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a cura del tecnico abilitato iscritto all'ordine di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ (art. 25, comma 5 bis del citato DPR 380/2001 come introdotto dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, in vigore fino al 10 dicembre 2016);
- oppure
- d.  per l'immobile è stata presentata Segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 380/2001 al Comune competente di \_\_\_\_\_ al n. protocollo \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a cura del tecnico abilitato iscritto all'ordine di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ ;
- e.  e, comunque, di non avere svolto lavori di cui all'art. 24 comma 1, anche impiantistici ai sensi dell'articolo 107 del D.P.R. 380/2001 che necessitano di aggiornamento, ovvero di averli eseguiti e di aver presentato opportuna SCIA o documenti previsti dagli articoli 115 e 117 del testo unico sull'edilizia, protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a cura del tecnico abilitato iscritto all'ordine di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ ;
- 6)  che l'allegata planimetria è conforme allo stato dei luoghi alla data della dichiarazione (in caso di istanza inoltrata in via telematica la stessa dovrà essere presentata anche in formato cartaceo);
- 7)  di aver adottato il documento di valutazione dei rischi (D.V.R.), ove previsto, e di aver ottemperato agli altri adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e redatto anche il piano di valutazione diretto ai pazienti (rischio clinico);
- 8)  di aver adottato il documento di adempimento agli obblighi di tutela dei dati personali e sensibili previsti dalla vigente normativa;
- 9)  di aver acquisito e verificato la regolarità e completezza delle dichiarazioni di insussistenza di incompatibilità da parte di tutto il personale addetto al servizio in corso di autorizzazione;
- 10)  che il Direttore Sanitario o Responsabile Sanitario della struttura:
- è il Dott./ Dott.ssa \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ iscritto/a all'Albo \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ ;

<sup>13</sup> Barrare una sola lettera tra a), b), c), d) (alternative tra loro) e barrare sempre la lettera e);

è in possesso della specializzazione nella relativa disciplina richiesta ai sensi della vigente normativa \_\_\_\_\_ ovvero in possesso del titolo equipollente ai sensi della Tab. B del DM 30 gennaio 1998 e s.m.i.

possiede la seguente anzianità di servizio maturata nel settore (ove richiesta) \_\_\_\_\_

11)  che i responsabili delle attività sono i seguenti:

1.Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_ responsabile \_\_\_\_\_ delle attività \_\_\_\_\_;  
in possesso della specializzazione nella relativa disciplina o titolo equipollente \_\_\_\_\_;

### ALLEGA

la seguente documentazione, in duplice copia, se cartacea ovvero trasmessa telematicamente, a dimostrazione di quanto attestato e dichiarato, ai sensi dell'art. 8 R.R. n. 20/2019, attuativo della L.R. n. 4/2003, ivi inclusa copia della documentazione (permesso di costruire, SCIA, CILA, dichiarazione lavori in edilizia libera), attestante il possesso dell'autorizzazione comunale alla realizzazione della struttura sanitaria ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., ove richiesta dalla legge:

- a) planimetria generale - in scala 1:100, a firma di tecnico abilitato, anche digitale, dalla quale risultano l'intestazione, le destinazioni d'uso (n. posti letto/tipologia attività) di ciascun locale, le relative altezze, la sezione, le superfici di ciascun locale, l'eliminazione delle principali barriere architettoniche (bagno handicap, accesso all'immobile);
- b) copia del contratto o del titolo secondo le dichiarazioni di cui al punto 2);
- c) relazione contenente la descrizione dettagliata delle prestazioni e delle attività che si intendono erogare a firma del legale rappresentante e del Direttore sanitario ovvero del legale rappresentante e del Responsabile sanitario di struttura;
- d) l'elenco delle attrezzature e delle apparecchiature (requisiti tecnologici), dei gas medicali, ove richiesti;
- e) la dotazione organica del personale medico/sanitario (con indicazione dei titoli di studio posseduti e della funzione/qualifica attribuita) e della tipologia di CCNL che sarà applicata in servizio, correlata al volume di attività;
- f) il piano di sicurezza;
- g) copia del regolamento interno;
- h) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per i soggetti che vi sono tenuti ai sensi della normativa vigente;
- i) copia del contratto per lo smaltimento dei rifiuti speciali;
- j) relazione asseverata da tecnico abilitato che attesti:
  - la conformità degli impianti di cui all'art. 107 D.P.R. 380/2001;
  - che l'immobile è conforme alle disposizioni in materia di antincendio (D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 e DM 3 agosto 2015), ovvero per quelli esistenti che sono in corso i relativi adeguamenti in conformità al DM 19 marzo 2015 autorizzati dai VV.FF.;
  - che l'immobile è conforme alle regole di prevenzione del rischio elettrico ed è assicurato il nodo equipotenziale nei locali ad uso medico e relativi collegamenti;

### SI IMPEGNA

a fornire ogni altra informazione e documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti per l'autorizzazione delle attività/prestazioni richieste, ai sensi della normativa vigente.

## AUTORIZZA

Ai fini del D.Lgs. 196/2003, coordinato con il D.Lgs 101/2018<sup>14</sup>, il trattamento, il trasferimento e la comunicazione dei dati riportati nella presente istanza ai fini degli adempimenti previsti per il provvedimento in oggetto e, in particolare, per il trattamento di eventuali dati sensibili.

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Regione Lazio (Direzione regionale salute)

Indirizzo Via R. Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma

mail/PEC: autorizzazione-accreditamento@pec.regione.lazio.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici, ivi compresa la creazione di archivi web, spedizioni tramite posta, fax ed e-mail di comunicazione.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), organi di controllo e Aziende sanitarie.

Responsabile del trattamento: funzionario responsabile del procedimento e dirigente

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte alla Regione Lazio.

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail autorizzazione-accreditamento@pec.regione.lazio.it

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali (barrare la casella).

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

## IL RICHIEDENTE

Allega documento di riconoscimento in corso di validità.

<sup>14</sup> DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101: “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)”